



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102000900857048
Data Deposito	26/06/2000
Data Pubblicazione	26/12/2001

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	65	D		

Titolo

LATTINE PER BEVANDE CON BECCUCCIO IGIENICO.



**Domanda di Brevetto per Invenzione Industriale a nome di Vittorio Difonzo –
Bari, e Michele Tafuni – Bari, a mezzo mandatario Avv. Dimitri Russo con studio
in Bari alla Via Ottavio Serena, 9.**

5 La presente invenzione si riferisce ad una lattina per bevande dotata di un beccuccio
protetto igienicamente sino al momento dell'uso, per consentire il contatto dello stesso
con le labbra dell'utilizzatore al fine di sorbire la bevanda direttamente dalla lattina.

Le attuali lattine di bevande in alluminio, sono dotate esclusivamente di un sistema di
apertura per consentire la fuoriuscita del liquido e il conseguente travaso in appositi
10 contenitori igienici come ad esempio bicchieri o caraffe.

Detto sistema di apertura è ricavato direttamente sulla superficie superiore della lattina
ed è costituito da un anello in alluminio rivettato ad una linguetta ricavata fustellando
detta superficie superiore.

Inserendo il dito nell'anello e tirando, l'utilizzatore strappa la linguetta dalla superficie
15 superiore della lattina ottenendo così un'apertura per la fuoriuscita della bevanda.

Tuttavia, detto sistema di apertura è stato nel tempo impropriamente utilizzato per
sorbire direttamente il contenuto della lattina poggiando le labbra intorno all'apertura e,
quindi, sulle superfici superiore e laterale della stessa; è inutile sottolineare che detta
consuetudine è contraria alle più elementari norme in materia igienico-sanitaria in virtù
20 della mancanza di protezione della superficie superiore della lattina durante il trasporto
e lo stoccaggio e, quindi, dell'esposizione della stessa ad agenti inquinanti esterni di
varia natura.

L'inconveniente principale delle suddette lattine, è dunque rappresentato dal fatto che
sono prive di mezzi intrinseci che consentano l'assunzione diretta del loro contenuto da
25 parte dell'utilizzatore conservando le necessarie prescrizioni igieniche.





Affinché l'assunzione della bevanda risulti igienicamente compatibile, le lattine note necessitano infatti di mezzi ausiliari da fornire all'utilizzatore separatamente, come ad esempio le cannuce o, nella peggiore delle ipotesi, da acquistare o procurare appositamente come i bicchieri di plastica o vetro.

- 5 In un'altra variante, quella attualmente più in uso, la linguetta ricavata sulla superficie superiore della lattina, non viene separata fisicamente dalla stessa al momento dell'apertura, bensì spinta al suo interno utilizzando l'anello come leva.

In quest'ultima variante, agli inconvenienti precedentemente citati, si aggiunge il fatto che le eventuali impurità presenti sulla linguetta, vengono trasferite direttamente al

- 10 liquido contenuto nella lattina, quando questa viene aperta.

Allo scopo di consentire all'utilizzatore di sorbire la bevanda direttamente dalla lattina, si è pensato di dotare la superficie superiore di quest'ultima, di un coperchio in plastica che la protegga igienicamente dagli agenti esterni.

L'inconveniente principale di detta soluzione è però rappresentato dal fatto che il

- 15 coperchio protegge solo la superficie superiore della lattina lasciando scoperta quella laterale dove invece poggia il labbro inferiore dell'utilizzatore; inoltre, l'impiego di detto coperchio in plastica, non garantisce una sufficiente protezione della superficie superiore della lattina, la quale è potenzialmente esposta ad infiltrazioni di liquidi specie durante le fasi di trasporto.

- 20 Sulle lattine note succitate, è inoltre da considerare che il contatto tra il labbro superiore e il bordo affilato dell'apertura superiore della lattina, è alquanto pericoloso e può generare tagli o ferite seppur di lieve entità.

Lo stato dell'arte comprende anche un beccuccio estraibile in materiale plastico per alimenti, che viene impiegato per lo più su latte per il contenimento dell'olio.





Detto beccuccio è idoneo allo scopo in quanto l'olio è un liquido poco gassoso che quindi non genera, a beccuccio chiuso, pressioni tali da pregiudicare la stabilità e l'efficacia della chiusura stessa; al contrario, l'impiego di detto beccuccio per la chiusura di una lattina di bevanda gassata, sarebbe pregiudizievole per l'integrità stessa
5 della lattina in quanto non riuscirebbe a contenere le forti pressioni che i gas della bevanda genererebbero all'interno della stessa e che porterebbero inevitabilmente al cedimento della chiusura e alla fuoriuscita del liquido.

Scopo principale della presente invenzione è di risolvere i suddetti inconvenienti fornendo una lattina dotata sulla sua superficie superiore, di un beccuccio protetto
10 igienicamente sino al momento dell'uso e che consenta all'utilizzatore di sorbire la bevanda direttamente dalla lattina senza l'impiego di mezzi ausiliari.

Un secondo scopo importante del presente trovato è quello di evitare il contatto tra le labbra dell'utilizzatore e la superficie esterna della lattina e, ancora, di evitare tagli o ferite del labbro derivanti dal contatto dello stesso con il bordo affilato dell'apertura
15 della lattina.

Un ulteriore scopo è quello di fornire un beccuccio la cui estrazione avvenga contestualmente all'asportazione della linguetta.

Infine un ultimo scopo è quello di fornire un mezzo da applicare solidalmente alla lattina che funga da chiusura ermetica della stessa.

20 Questi scopi sono raggiunti dalla lattina di cui alla presente invenzione che viene nel seguito descritta con l'aiuto delle tavole di disegni allegate che illustrano, in un'esecuzione preferita non limitativa di ulteriori sviluppi nell'ambito dell'invenzione, le seguenti figure:

fig. 1: la vista laterale e dall'alto della lattina chiusa;

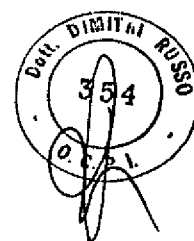




fig. 2: la sezione longitudinale e la vista dall'alto della lattina di cui alla presente invenzione con il beccuccio in configurazione chiusa;

fig. 3: la stessa sezione precedente con il beccuccio totalmente estratto;

fig. 4: la sezione in dettaglio del beccuccio in configurazione chiusa e del sistema di
5 isolamento igienico;

fig. 5: la stessa sezione precedente con il beccuccio totalmente estratto;

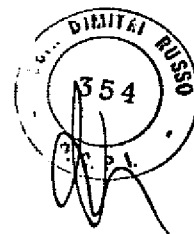
fig. 6: illustra un'ulteriore sistema di aggancio del beccuccio alla superficie superiore della lattina.

La lattina per bevande di cui alla presente invenzione, comprende un beccuccio
10 estraibile applicato solidalmente alla sua superficie superiore 7, essenzialmente costituito da un corpo telescopico 1 in materiale plastico per alimenti, coperto, in configurazione chiusa, da un lamierino di chiusura in alluminio 2 dotato di una linguetta a strappo 3 al di sotto della quale è incollato un dischetto 6 in materiale plastico per la chiusura della sommità del corpo 1.

15 La parte caratterizzante della presente invenzione, è costituita dal lamierino di chiusura 2 il quale svolge la duplice funzione di copertura igienica della superficie superiore del beccuccio, e di chiusura ermetica di contenimento per evitare che la pressione generata dai gas della bevanda contenuta nella lattina, provochi il cedimento dell'anello a strappo 6 che chiude la sommità del corpo 1.

20 A tale scopo detto lamierino 2 viene sovrapposto alla superficie 7 alla quale è solidale il corpo 1 e ad essa accoppiato ad esempio per pressopiegatura.

Allo scopo di poter estrarre il beccuccio, il lamierino 2 è inoltre dotato di una linguetta a strappo 3, di forma preferibilmente circolare, la cui corona perimetrale 3.1 è ricavata fustellando la superficie del lamierino 2, mentre il dischetto centrale 3.2 ad essa





collegato, è incollato al dischetto 6 in materiale plastico che chiude la sommità del corpo telescopico 1.

L'accoppiamento tra i due dischetti 3.2 e 6, consente di effettuare sia l'apertura della lattina che la contemporanea estrazione del beccuccio: quando l'utilizzatore applica una
5 sufficiente trazione all'anello 4 rivettato alla corona 3.1 della linguetta 3, ottiene, in sequenza, prima lo strappo della corona 3.1, poi il sollevamento del dischetto 3.2 il quale, essendo incollato al dischetto 6, trascina con sé il corpo 1 sollevandolo, e, infine, l'asportazione a strappo dei due dischetti accoppiati.

Il corpo telescopico 1 è costituito da due elementi cilindrici coassiali 1.1 e 1.2
10 reciprocamente collegati e scorrevoli l'uno nell'altro, entrambi interni alla lattina quando il beccuccio è in configurazione chiusa.

Detto corpo telescopico 1 è reso solidale alla superficie superiore 7 della lattina, per mezzo di un anello perimetrale 5 facente corpo con l'elemento cilindrico 1.2: l'anello di bloccaggio 5, dello stesso materiale plastico del corpo 1, viene fuso alla porzione di
15 lamierino che definisce il bordo circolare 7.1 attraverso il quale fuoriesce il beccuccio, creando un ammorsamento ermetico che impedisce il passaggio di qualunque tipo di fluido.

Il bloccaggio così ottenuto dell'intero corpo 1 alla superficie superiore 7 della lattina, consente inoltre, all'occorrenza, di estrarre il beccuccio senza il pericolo che questo si
20 possa staccare dalla sommità della lattina.

Durante l'estrazione del corpo 1, che avviene come già detto applicando una sufficiente trazione all'anello 4, l'elemento 1.1 trascina con sé l'elemento 1.2 ad esso collegato, il quale si deforma prima plasticamente per poi riassumere la sua configurazione cilindrica una volta che è stato totalmente estratto.





In un'ulteriore esecuzione, la lattina è priva del lamierino di chiusura 2 e la duplice funzione di protezione igienica del beccuccio e di contenimento delle pressioni dei gas, sono assolte direttamente dalla superficie superiore 7 della lattina.

5 In detta esecuzione, l'anello di bloccaggio 5.1 facente corpo con l'elemento 1.2, invece di essere fuso al bordino 7.1 della superficie superiore 7, è direttamente incollato al di sotto di detta superficie che quindi può fungere, come già detto, sia da copertura igienica che da chiusura di contenimento.

10 E' opportuno sottolineare che non essendoci il lamierino 2, la linguetta a strappo 3 è ricavata direttamente sulla superficie 7 ed è sempre rivettata all'anello 4 per la sua estrazione.

Un'ultima precisazione riguarda la sezione trasversale dell'anello di bloccaggio 5: al fine di offrire una maggiore estensione superficiale per l'incollaggio alla superficie 7, l'anello di bloccaggio 5 presenta una sezione vagamente triangolare o comunque di qualsiasi altra forma idonea allo scopo.





Rivendicazioni

1) "Lattina per bevande con beccuccio igienico" comprendente un corpo cilindrico di forma nota chiuso superiormente da un lamierino circolare di chiusura (2), una
5 linguetta metallica a strappo (3) ricavata su detto lamierino (2) e rivettata ad un anello (4), e un corpo telescopico (1) dotato di un dischetto di chiusura (6), caratterizzata dal fatto che il corpo telescopico (1) è reso solidale al bordo (7.1) dell'apertura per la fuoriuscita del beccuccio ricavata sulla superficie superiore (7) della lattina, per mezzo di un anello di bloccaggio (5) solidale al corpo (1) e fuso
10 direttamente al suddetto bordo (7.1), e dal fatto che il lamierino di chiusura (2) viene sovrapposto e accoppiato solidalmente alla superficie superiore (7) della lattina, fungendo da protezione igienica del corpo (1) e da chiusura per il contenimento delle pressioni generate dai gas della bevanda contenuta nella lattina.

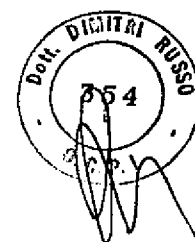
2) Lattina per bevande di cui a rivendicazione 1), caratterizzata dal fatto che il
15 lamierino di chiusura (2) è opportunamente sagomato ed è dotato di una linguetta a strappo (3), di forma preferibilmente circolare, la cui corona perimetrale (3.1) è ricavata fustellando la superficie del suddetto lamierino, mentre il restante dischetto centrale (3.2) collegato alla suddetta corona, è accoppiato per incollaggio al dischetto (6) che copre la sommità del corpo telescopico (1).

20 3) Lattina per bevande di cui a rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che l'applicazione di un'opportuna trazione all'anello (4) rivettato alla corona (3.1) della linguetta (3), provoca, in sequenza, prima lo strappo della corona (3.1), poi il sollevamento del dischetto (3.2) il quale, essendo incollato al dischetto (6), trascina con sé il corpo 1 sollevandolo e provocando, in seguito, l'asportazione a strappo dei
25 due dischetti accoppiati.



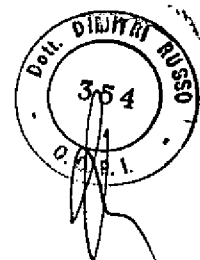


- 4) Beccuccio estraibile da applicare a contenitori di liquidi, caratterizzato dal fatto che il relativo dischetto di copertura è accoppiato solidalmente ad una linguetta a strappo ricavata fustellando la superficie di chiusura del contenitore.
- 5) Lattina per bevande di cui a rivendicazioni 1), 2) e 3), caratterizzata dal fatto che il corpo telescopico (1) è realizzato in materiale plastico per alimenti ed è costituito da due elementi cilindrici cavi coassiali (1.1) e (1.2) reciprocamente collegati, un'estremità perimetrale dell'elemento (1.2) facente corpo con l'anello di bloccaggio (5) fuso al bordo (7.1), e la sommità dell'elemento (1.1), quello più esterno quando il beccuccio viene estratto, essendo dotata di un dischetto di chiusura (6) solidale a detto elemento ed asportabile a strappo.
- 6) Lattina per bevande di cui a rivendicazioni 1), 2), 3) e 5), caratterizzata dal fatto che l'anello perimetrale di bloccaggio (5) è di forma e materiale idonei alla sua applicazione solidale rispettivamente al bordo (7.1) dell'apertura della superficie superiore (7) della lattina, e al bordo perimetrale di un'estremità dell'elemento (1.2).
- 7) Lattina per bevande di cui a rivendicazione 3), caratterizzata dal fatto che le funzioni di chiusura di contenimento e di protezione igienica del corpo (1), sono svolte da un unico lamierino di chiusura (7) dotato della linguetta a strappo (3) ricavata sulla sua superficie e solidale al dischetto (6) che chiude la sommità dell'elemento (1.1) del corpo telescopico (1).
- 8) Lattina per bevande di cui a rivendicazione 7), caratterizzata dal fatto che l'anello di bloccaggio (5) facente corpo con il bordo perimetrale dell'elemento (1.2), è incollato direttamente al di sotto della superficie superiore (7) della lattina ed è allo scopo opportunamente sagomato per offrire un'adeguata zona di contatto per l'incollaggio alla superficie (7).





- 9) Lattina per bevande di cui a rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che l'anello perimetrale di bloccaggio (5) è reso solidale alla superficie superiore (7) della lattina, mediante ancoraggio meccanico, fusione, incollaggio o per mezzo di qualunque altro mezzo idoneo allo scopo.
- 5 10) Lattina per bevande secondo le rivendicazioni precedenti e secondo quanto descritto ed illustrato con riferimento alle figure delle allegate tavole di disegni e per gli accennati scopi.



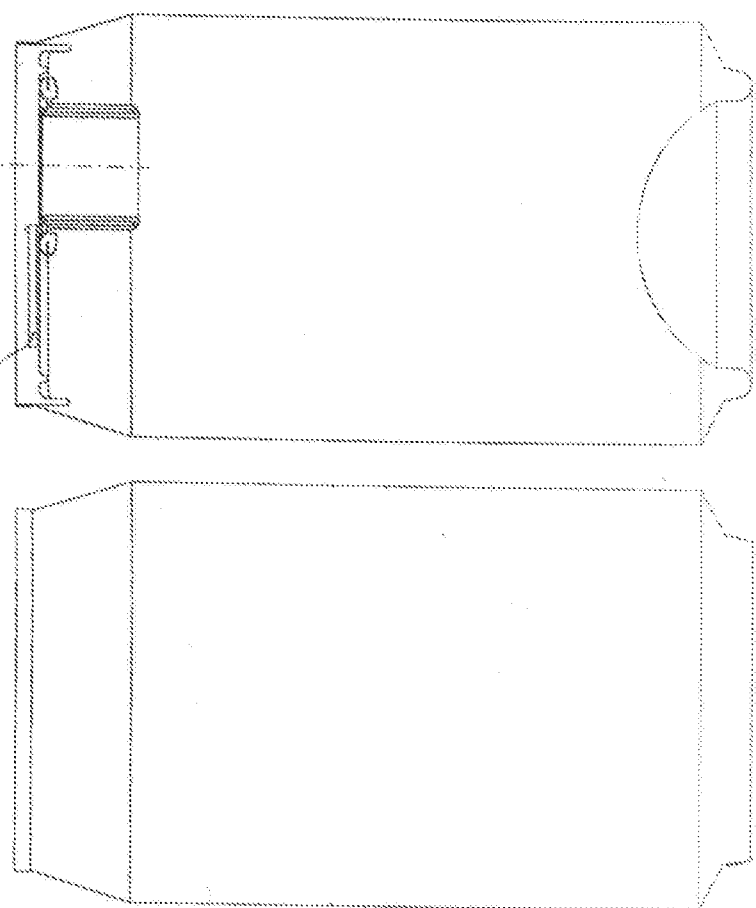
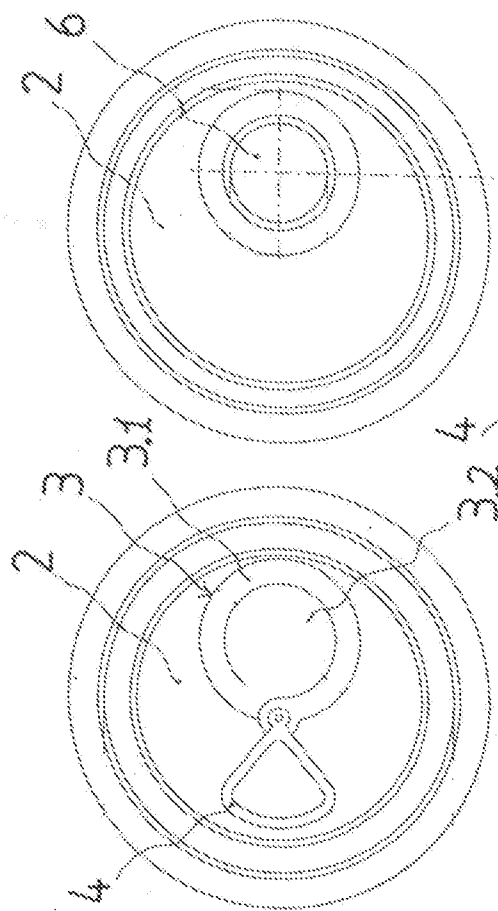


FIG. 2

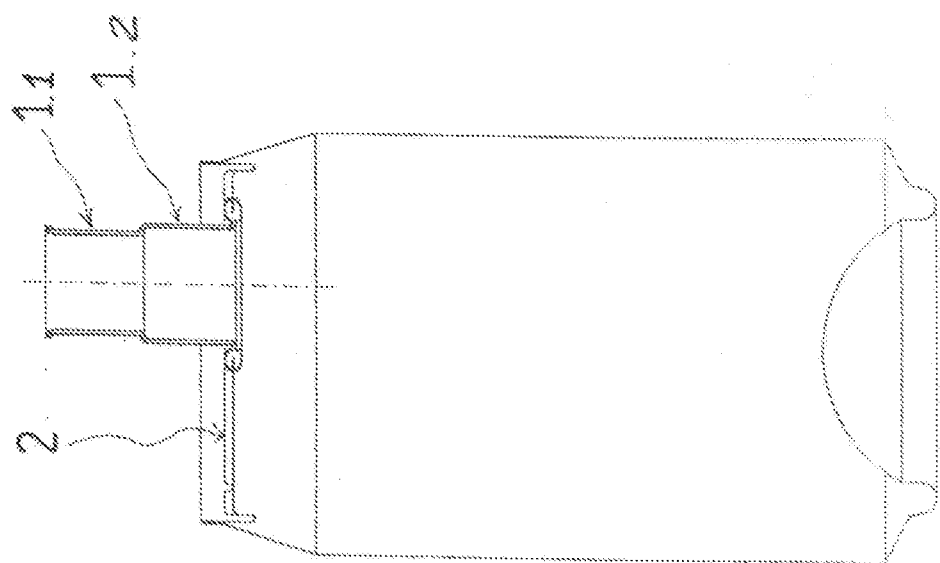
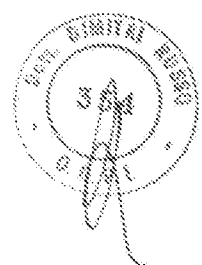


FIG. 3



BA 00 A 0 1 0 0 2 4

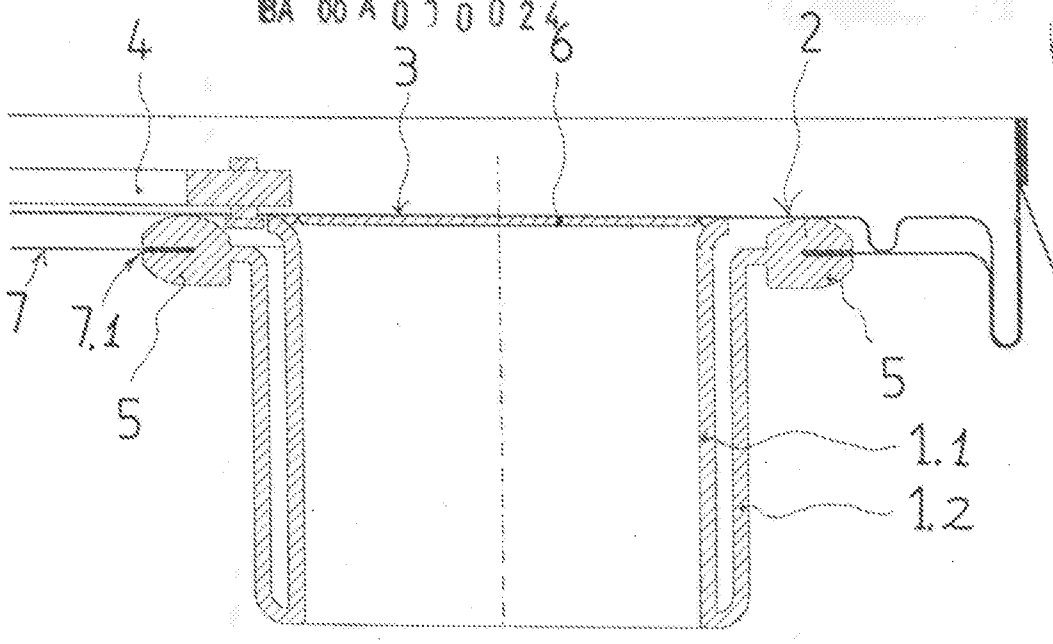


FIG. 4

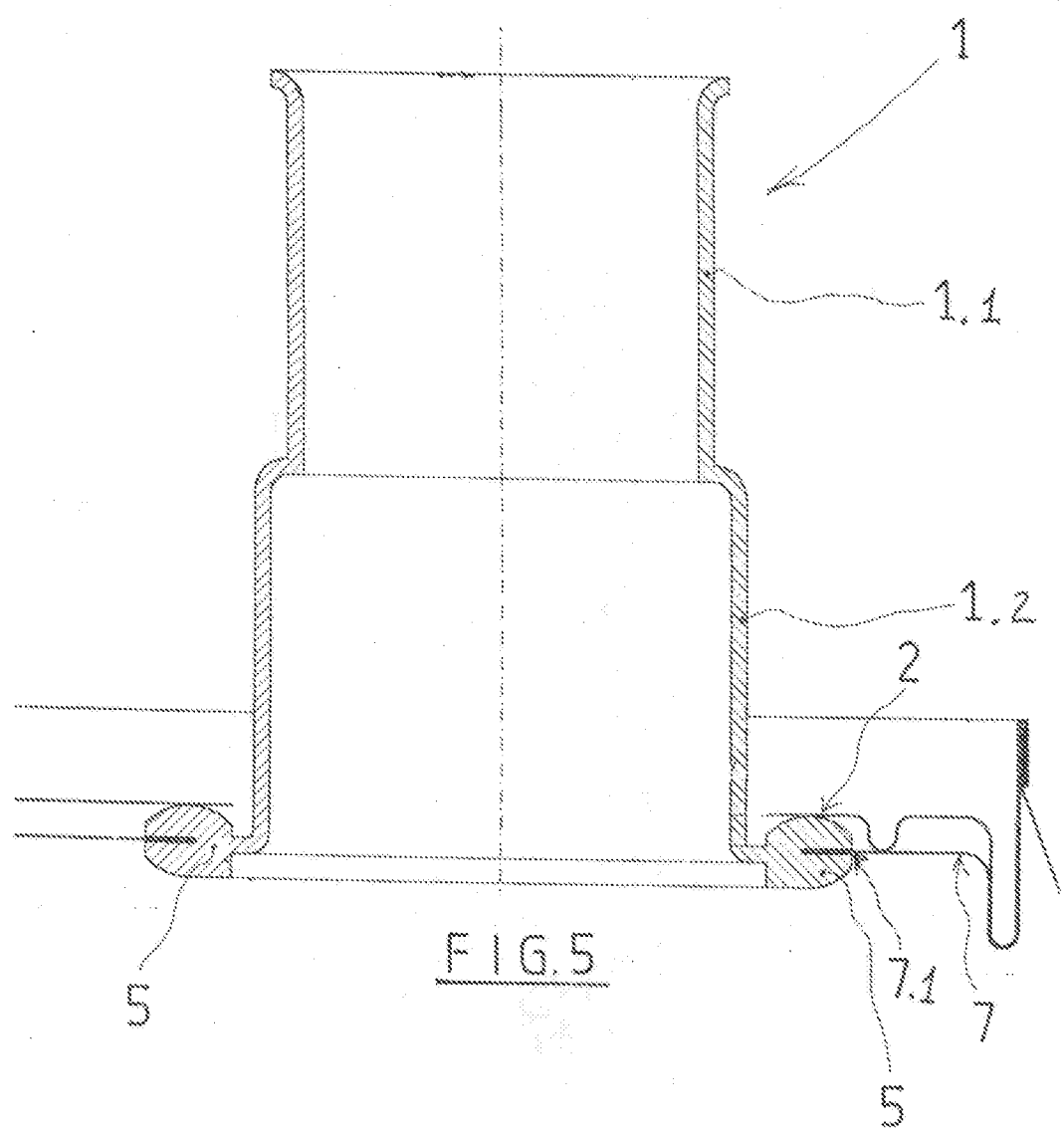
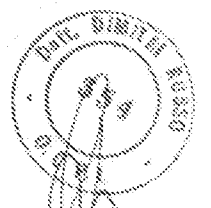


FIG. 5



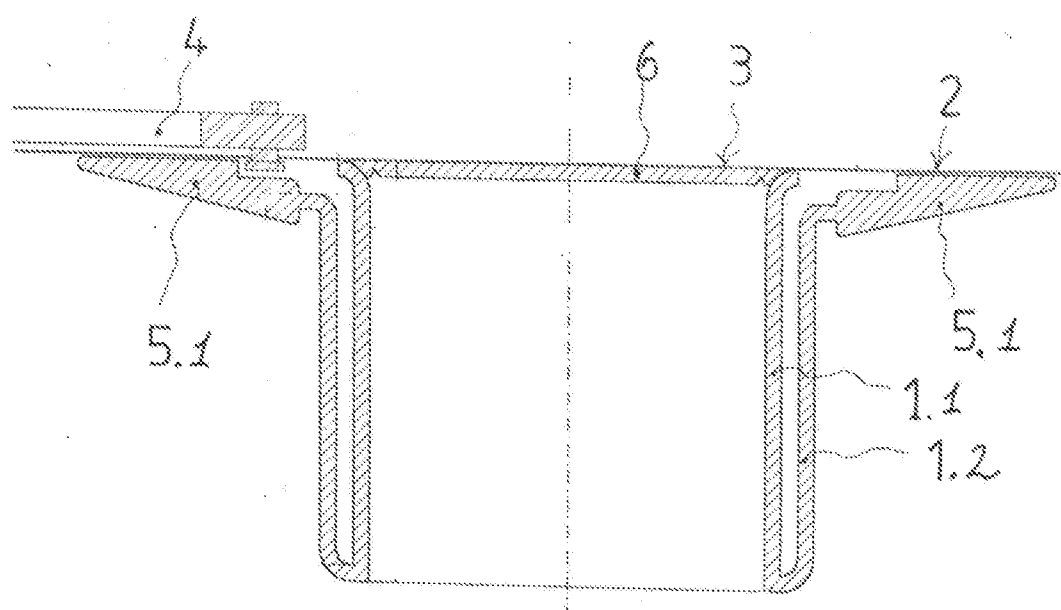


FIG. 6

